



COMUNE DI ZINASCO

PROVINCIA DI PAVIA

N. 169 Reg. Gen.

Originale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE

N. 91

del 01/08/2024

Responsabile del Servizio:

OGGETTO: AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI ZINASCO. DURATA TRE ANNI SCOLASTICI CON EVENTUALE RINNOVO DI ULTERIORI TRE ANNI SCOLASTICI. PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS 36/2023. OPERATORE INDIVIDUATO SULLA PIATTAFORMA SINTEL. CIG : B20A0E7A1B

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Visto il Decreto Sindacale con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile di Servizio;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 07.03.2024 avente ad oggetto:
“Approvazione Regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;

Premesso che:

- con Decreto del Sindaco n. 6 del 03/10/2023 alla sottoscritta è stata confermata la nomina di Responsabile del Servizio Amministrazione Generale;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21.09.2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 21/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 18/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 11/04/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;

Richiamata la Deliberazione di G.C. n° 34 del 07.06.2024 ad oggetto: “Variazione d’urgenza al bilancio di previsione 2024/2026 (art. 175, comma 4, D.lgs. 267/2000 e s.m.i.” ratificata con Deliberazione di C.C. n° 20 del 26.06.2024;

Richiamati:

- la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n 62 e s.m.i. – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n 165;
- la L. 241/90, art. 6 che cita “Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli endoprocedimenti e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Zinasco aggiornato con deliberazione di G.C. n. 78 del 23/12/2021;

Vista la normativa in materia di conflitto d’interessi ed in particolare l’art. 6 bis della L. 241/90 e gli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013:

- art.6 D.P.R. 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.
- il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall’intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;
- art. 7 D.P.R. 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all’adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito e di debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull’astensione decide il responsabile dell’ufficio di appartenenza”;

Preso atto che il Servizio di refezione scolastica (CIG 71048660E7), aggiudicato con Determinazione della Centrale Unica di Committenza di Zinasco n° 19 del 30.08.2017, è scaduto il 31.07.2024;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere ad un nuovo affidamento;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 21.12.2023 con la quale il Comune di Zinasco ha approvato lo schema di Convenzione, il regolamento di attuazione e lo schema di atto di associazione per le funzioni della CdC Garlasco in forma aggregata con i Comuni di Garlasco, San Martino Siccomario e Dorno, volta a garantire la gestione associata delle procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio n° 10 in data 03.06.2024 con la quale veniva approvata la Relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (D. lgs. 201/2022, art. 14, commi 2,3 e 4; art. 31, commi 1 e 2;

Ritenuto di procedere all'affidamento del servizio di refezione scolastica, mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 71 e 130 del d.lgs. n° 36/2023, con il criterio OEPV, ricorrendo alla Centrale Unica di Committenza di Garlasco;

Vista la propria determinazione n. 63 del 04.06.2024, con cui è stata avviata la procedura di affidamento del servizio di refezione scolastica per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia del Comune di Zinasco, per il periodo di anni tre (anni scolastici 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027), con operatore individuato sulla piattaforma Arca Sintel, da gestire interamente in modalità telematica in ottemperanza alle vigenti norme legislative in materia, ed è stata approvata la documentazione di gara;

Vista la determinazione n° 579 del Comune di Garlasco con la quale il Responsabile della CdC Garlasco ha costituito la Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte ai fini dell'aggiudicazione del servizio indicato in oggetto ai sensi dell'art. 93, comma 1 del D.lgs. n° 36/2023;

Visti i verbali di gara, agli atti comunali, dai quali risulta che la Commissione Giudicatrice ha indicato quale migliore offerta quella presentata dalla ditta Volpi Pietro S.r.l. con sede legale in Sant'Angelo Lodigiano in Via Mazzini n° 2 P. IVA 01939920185 che ha conseguito 95,60 punti su 100 ed ha offerto un prezzo unitario per pasto pari a € 5,17 rispetto a quello a base d'asta di € 5,73;

Dato atto che all'importo del prezzo unitario netto di € 5,17 come sopra offerto per ciascun pasto fornito si aggiungono gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 0,02, per un importo complessivo unitario del predetto pasto pari ad € 5,19 oltre IVA al 4%;

Considerato che le operazioni di gara si sono svolte nel rispetto della normativa e sono pertanto regolari;

Dato atto che nei confronti della ditta aggiudicataria si è proceduto alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi dichiarati in sede di gara attraverso il Fascicolo virtuale dell'operatore economico presso ANAC di cui all'art. 24 del D.lgs n° 36/2023 per gli adempimenti di cui all'art. 17 comma 5 del D.lgs n° 36/2023, effettuati dalla CdC Garlasco con esito positivo;

Preso atto che dalla CDC Garlasco:

- è stata acquisita la certificazione attestante la regolarità contributiva, come DURC recante numero protocollo INAIL 43958867 data richiesta 03.06.2024 scadenza validità 01.10.2024;
- sono state effettuate le verifiche antimafia da cui si evince che la ditta risulta iscritta alla White List ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 18 aprile 2013, agli atti del Comune;

Dato altresì atto che la Stazione Appaltante ha richiesto alla Provincia di Lodi il documento di certificazione di ottemperanza ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n° 68, recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili, agli atti del Comune, e la ditta risulta aver ottemperato alle norme della legge sopramenzionata;

Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è il n° B20A0E7A1B;

Visto l'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n° 36/2023;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto di poter procedere all'aggiudicazione della gara in questione ed al conseguente affidamento del servizio;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa:

- di approvare gli atti relativi alla procedura di affidamento del servizio di refezione scolastica per la scuola primaria e la scuola dell'infanzia del Comune di Zinasco per la durata di tre anni scolastici (2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027), con eventuale rinnovo di ulteriori tre anni scolastici, espletata mediante procedura aperta ai sensi degli articoli 71 e 130 del D.lgs. n° 36/2023, con il criterio OEPV;
- di affidare il servizio di refezione scolastica per la scuola primaria e la scuola dell'infanzia del Comune di Zinasco alla Ditta Volpi Pietro S.r.l. con sede legale in Sant'Angelo Lodigiano in Via Mazzini n.2 per un importo complessivo unitario del pasto pari ad € 5,19 oltre IVA al 4%;
- di dare atto che il contratto verrà formalizzato entro i termini previsti dall'art. 32 commi 8 e 9 del D.Lgs. 36/2023;
- di stabilire l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50 comma 6) del D.Lgs. 36/2023, stante l'urgenza di riavviare il servizio di refezione scolastica, ed attesa la rilevanza pubblica degli interessi cui lo stesso è preordinato;
- dare atto che non sussistono conflitti d'interesse nell'assumere il presente provvedimento (art. 6 bis Legge 241/90 e artt. 6 e 7 del DPR 62/2013);
- di stabilire che l'impegno di spesa verrà assunto con successiva determinazione.

**Per Il Responsabile del Servizio
Il Sostituto Geom. Fabio Migliavacca**

Allegato alla Determinazione N. 91 del 01/08/2024

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile, sull'impegno di spesa e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

**Per Il Responsabile del Servizio Finanziario
Il Sostituto Geom. Fabio Migliavacca**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rilascia

Il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 c. 1 lettera a) punto 2 D.L. 78/2009) e l'ordinazione della spesa stessa.

**Per Il Responsabile del Servizio
Il Sostituto Geom. Fabio Migliavacca**